

Tra una rosa di candidati, favorita è una cooperativa albese

# La casa di riposo opta per la gestione esterna

**Bene Vagienna** - Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Casa di Riposo di Bene Vagienna non ha ancora deliberato dandone l'ufficialità, ma la decisione finale per poter traghettare verso la risoluzione definitiva un problema annoso mai risolto, sta portando verso l'individuazione di un gestore esterno.

Tra una serie di candidature presentate, quella sulla quale si stanno puntando i riflettori in quanto in possesso dei requisiti richiesti, potrebbe essere il **Consorzio "Obiettivo Sociale" di Alba**, con cui è iniziata una pretrattativa. Si tratta di una scelta "quasi" obbligata per onorare in tutta serenità le rate mensili dell'ingente mutuo di 4.000.000 di euro contratto a suo tempo con Bene Banca. I lavori di realizzazione del neo edificio sito nell'area ex Mellano, ad opera della ditta costruttrice Giomar, secondo quanto è stato preventivato dovrebbero concludersi entro la fine del 2016. L'attuale sede del Castello, un tempo dimora della Beata Paola, non possiede più i requisiti richiesti dall'Asl, impensabile una ristrutturazione in quanto troppo onerosa e per questo motivo la Fondazione ha speso le proprie energie per costruirne una "ex novo". Il progetto della nuova struttura moderna dotata di tutti i comfort, è stato concepito per ospitare 79 posti letto - 40 per non autosufficienti e 39 per autosufficienti - e si distribuisce su un piano interrato a tre piani fuori terra, qui sarà ricavato un locale per i prelievi di sangue. Intorno alla struttura sono stati previsti molti spazi verdi, con un ampio giardino sul quale si sta studiando per trovare il modo di sfruttarlo al meglio ottenendo la massima vivibilità. L'idea perseguita è quella di favorire l'interazione tra gli ospiti della struttura e gli esterni, in questo modo sarà possibile creare un collegamento per raggiungere il viale dell'area pedonale. "Siamo

in attesa di una risposta ufficiale - dice il presidente della cooperativa albese Paolo Spolaore - da parte dell'amministrazione della Fondazione. Il Consorzio Obiettivo Sociale è un consorzio di cooperative che gestiscono un'offerta di servizi e di attività in sinergia con le istituzioni e organizzazioni della sanità, del lavoro del sociale sempre nell'ottica della missione dove al centro vi è l'uomo e la sua promozione". Prudenza anche per quanto riguarda il Consiglio di amministrazione composto attualmente da Don Paolo Briatore nella posizione di presidente della Fondazione, l'ex sindaco Lino Borra, Marco Taricco, Marcello Carrara, Gabriella Ferrero, Chiara Grisotto, Onorato Lovera. "Si ci stiamo lavorando - risponde Marco Taricco, consigliere nel Cda - stiamo contrattando. Certamente per quanto riguarda gli accordi che andremo a prendere non dovranno mancare alcuni presupposti come il garantire inalterate le condizioni attuali tutelando al massimo dipendenti e utenti".

**Sandra Aliotta**